

Il nome di "miele nero" è stato dato, nel corso degli anni, a diversi preparati alchemici. E' possibile tuttavia individuare alcuni tratti comuni tra i vari composti, sia nella presenza di componenti costanti, sia nella gamma di effetti raggiungibili.

Il miele, da cui il preparato prende il nome, è alla base della ricetta, ma trattasi di miele particolare, prodotto da api allevate su piante selezionate. Accanto al miele sono utilizzati estratti di radici, polveri leggere di minerale e giusquiamo nero.

Gli effetti possono variare dal semplice indebolimento della volontà, all'abbassarsi dei freni inibitori, fino all'acquisizione di una forma percettiva esterna, spersonificata, e, forse, all'acquisizione di un potenziale paragonabile a quello magico.

La maggioranza dei soggetti sviluppano velocemente una forma di dipendenza da "miele nero", che porterebbe ad un cronicizzarsi degli effetti e persino, in alcuni rari casi, ad una certa stabilizzazione di Potere Magico.

OGGETTO

Tipo: liquido

Dettagli: organico,
commestibile

Reperibilità: molto raro

Valore: sconosciuto

Il bando ecclesiastico

La ricerca sul "miele nero" è stata ufficialmente bandita dalla Chiesa della Luce nel **Ducato di Amer** nell'anno 508 con la bolla: "*dei composti alchemici dannosi per la morale*", e solo poche istituzioni religiose hanno ricevuto dispensa di proseguirla, con l'unico scopo di elaborarne antidoti efficaci.

Il bando ebbe origine dalla scoperta degli esperimenti che uno stregone della **Baronia di Laon, Oregal Ratel**, stava conducendo su un gruppo di ragazzini attraverso la costante somministrazione del "miele nero" sin dall'infanzia, allo scopo di plasmarne del tutto la volontà. Alla morte dello stregone, con la liberazione dei ragazzini prigionieri, la notizia è trapelata e la Chiesa ha preso provvedimenti molto severi.

Tuttavia la ricerca sul "miele nero", lungi dall'essersi arrestata, ha continuato a crescere in segreto.

I diversi composti alchemici

Attualmente sono noti tre diversi composti alchemici assimilabili al "miele nero":

Miele del Controllo

Il composto alchemico elaborato da Oregal Ratel è una sostanza viscosa di colore nero e dal profumo molto intenso. Una somministrazione sporadica genera confusione, rilassatezza, incapacità di concentrarsi. La somministrazione ripetuta provoca forte dipendenza psicologica che, nel caso venga iniziata in tenera età e protratta per alcuni anni, porta all'annullamento della personalità di chi la assume, fino a renderlo quasi una marionetta. Il processo è difficilmente reversibile.

Miele della Potenza

Il Miele della Potenza è un ritrovato alchemico che serve per instillare in chi lo assume una forte sicurezza emotiva ed un annullamento della coscienza individuale. In dosi massicce contribuisce a rendere più resistenti al dolore e alla fatica, più coraggiosi, più rapidi e precisi. La lucidità meccanica si affianca ad un torpore morale e alla massima disposizione all'ubbidienza.

Miele del Potere

Il Miele del potere pare che sia il massimo grado raggiunto nella ricerca sul *miele nero*. In alcuni soggetti predisposti, l'assunzione del Miele del Potere, oltre ad effetti simili a quelli delle altre formule di *miele nero*, può generare un potenziale simile a quello magico.

L'effetto generalmente è limitato nel tempo, anche se un'assunzione costante di Miele del Potere secondo alcuni potrebbe portare, in rari casi, ad una sua stabilizzazione.

I diversi composti alchemici

Di seguito sono elencati i diversi composti alchemici riconducibili al "miele nero".

Miele del Controllo - Variante di Oregal Ratel

Difficoltà: 65 Alchimia

Ingredienti: miele di papavero, polvere di fosforo,
estratto di radice di belladonna, giusquiamo nero

Il composto alchemico elaborato da Oregal Ratel è una sostanza viscosa di colore nero e dal profumo molto intenso. Una somministrazione sporadica genera confusione, rilassatezza, incapacità di concentrarsi. La somministrazione ripetuta provoca forte dipendenza psicologica che, nel caso venga iniziata in tenera età e protratta per alcuni anni, porta all'annullamento della personalità di chi la assume, fino a renderlo quasi una marionetta. Il processo è difficilmente reversibile.

Risultati del tiro di *Resistenza a veleni e malattie* ad un'assunzione sporadica del Miele del Controllo:

- Meno di 50: la vittima è confusa e avverte sonnolenza e torpore. Ubbidisce meccanicamente a ordini semplici.
- 50-59: la vittima è confusa ma può fare un check di VOL con penalità di -10 per resistere ad eventuali ordini ricevuti.
- 60-69: la vittima è rilassata ma può fare un check di VOL per resistere ad eventuali ordini ricevuti.
- 70 o più: la vittima si sente rilassata e confusa, ma può agire liberamente.

Risultati dell'assunzione continuata di Miele del Controllo (indipendentemente dai tiri di *Resistenza a veleni e malattie*)

- Dipendenza dopo un mese (vedi *difetto psicologico*)
- -10 VOL
- Ogni 6 mesi di assunzione continuata la VOL del soggetto scende di 1 punto permanente fino a max -10

Miele della Potenza - Studio dell'Ordine Nero

Difficoltà: 70 Alchimia

Ingredienti: miele di papavero e malva, polvere di fosforo, polvere di zolfo,
estratto di radice di belladonna, giusquiamo nero

Il Miele della Potenza è un ritrovato alchemico che serve per instillare in chi lo assume una forte sicurezza emotiva ed un annullamento della coscienza individuale. In dosi massicce contribuisce a rendere più resistenti al dolore e alla fatica, più coraggiosi, più rapidi e precisi. La lucidità meccanica si affianca ad un torpore morale e alla massima disposizione all'ubbidienza.

Risultati del tiro di *Resistenza a veleni e malattie* ad un'assunzione sporadica del Miele della Potenza

- Meno di 50: -15 VOL; +15 *Resistenza*; +20 *Freddezza*
- 50-59: -10 VOL; +10 *Resistenza*; +15 *Freddezza*
- 60-69: -5 VOL; +5 *Resistenza*; +10 *Freddezza*
- 70 o più: +5 *Resistenza*; +5 *Freddezza*

Risultati dell'assunzione continuata di Miele della Potenza (indipendentemente dai tiri di *Resistenza a veleni e malattie*)

- Dipendenza dopo un mese (vedi *difetto psicologico*)

- +10 *Resistenza*; +20 *Freddezza*; +10 *Forza*; +5 all'*Iniziativa*; -10 VOL
- Ogni mese di assunzione continuata la VOL del soggetto scende di 1 punto permanente fino max -10

Miele del Potere - Studio dell'Ordine Nero

Difficoltà: 80 Alchimia

Ingredienti: miele di papavero e malva, polvere di fosforo, polvere di zolfo, sale, sangue di persona con potenziale magico (poche gocce), estratto di radice di belladonna, giusquiamo nero

Il Miele del potere è il massimo grado raggiunto nella ricerca sul *miele nero* ad opera dell'**Ordine Nero**. In alcuni soggetti predisposti, l'assunzione del Miele del Potere, oltre ad effetti simili a quelli delle altre formule di *miele nero*, può generare un potenziale simile a quello magico.

L'effetto generalmente è limitato nel tempo, anche se un'assunzione costante di Miele del Potere può portare, in rari casi, ad una sua stabilizzazione.

Mentre il Miele della Potenza, ed ancor più il Miele del Controllo, indeboliscono la volontà di chi l'assume, e sono quindi utilizzati dagli Alchimisti per dominare altre persone, il Miele del Potere non ha effetti collaterali di questo genere, ma sembra avere soltanto conseguenze positive. Pertanto gli Alchimisti tendono a riservare il Miele del Potere ad un esclusivo consumo personale.

Risultati del tiro di *Resistenza a Veleni e Malattie* ad un'assunzione sporadica di Miele del Potere

- Meno di 50: -5 VOL; +10 *Resistenza*; +15 *Freddezza*; +10 PotM (al 60%)
- 50-59: +10 *Resistenza*; +15 *Freddezza*; +15 PotM (al 65%)
- 60-69: +5 *Resistenza*; +10 *Freddezza*; +20 PotM (al 70%)
- 70 o più: +5 *Resistenza*; +10 *Freddezza*; +25 PotM (al 70%)

Risultati dell'assunzione continuata di Miele del Potere (indipendentemente dai tiri di *Resistenza a veleni e malattie*)

- Dipendenza dopo un mese (vedi *difetto psicologico*)
- +5 *Resistenza*; +5 *Freddezza*
- PotM permanente (un punto al mese fino al massimo di 25)

Effetti collaterali dell'assunzione di Miele del Potere

- Il personaggio che abbia un punteggio di PotM acquisito attraverso il Miele del Potere DEVE utilizzarlo il prima possibile, altrimenti accuserà un crescente mal di testa, stordimento e debolezza (-1 INT; -1 COS temporanei ma cumulativi per ogni giorno in cui ha 10 o più punti di PotM non speso).
- Esiste il rischio che il PotM fuoriesca autonomamente durante il sonno (5% per ogni giorno di attesa) con esiti a discrezione del Master (vedi *tabella di reazione delle forze oscure*). In caso di perdita involontaria di PotM la fuoriuscita sarà sempre pari al totale del PotM non speso.
- Un personaggio già dotato di "naturale" PotM che assuma Miele del Potere non incrementerà il suo PotM precedente, bensì subirà conseguenze variabili determinabili con il tiro di 1d100:
 - 1-20: vomito, nausea, debolezza, -10 PD sul globale
 - 21-40: svenimento, diarrea, -15 PD sul globale
 - 41-65: delirio, tremori, vomito, diarrea, -20 PD sul globale
 - 66: uscita TOTALE del PotM dello stregone, incontrollata. Tiro sulla *tabella di reazione delle forze oscure* con modificatore di +20. -25 PD sul globale, -1d4 di VOL permanente
 - 67-80: svenimento del mago, fuoriuscita incontrollata di 1d10 di punti di PotM. Tiro sulla *tabella di reazione delle forze oscure*. -20 PD sul globale; -1d10 VOL temporaneo
 - 81-90: delirio, nausea, fuoriuscita incontrollata del PotM. Tiro sulla *tabella di reazione delle forze*

oscure. -20 PD sul globale; -2d10 VOL temporaneo

- 91-100: catalessi dello stregone. Fuoriuscita incontrollata del PotM, tiro sulla *tabella di reazione delle forze oscure*. -30 PD sul globale; -1d10 VOL temporaneo; -1d2 VOL permanente.

Curiosità

Nell'aprile del 517 **Colin Tarr** ingerisce una piccola quantità di Miele Nero, nella variante del Miele del Potere. Acquisisce temporaneamente un certo potenziale magico, che prova a sperimentare insieme a **Kailah Morstan** e **Angelica Hendel**.

Voci correlate

- **Alambicco del Miele Nero**
- **Il Monaco**
- **Ordine Nero**
- **Oregal Ratel**